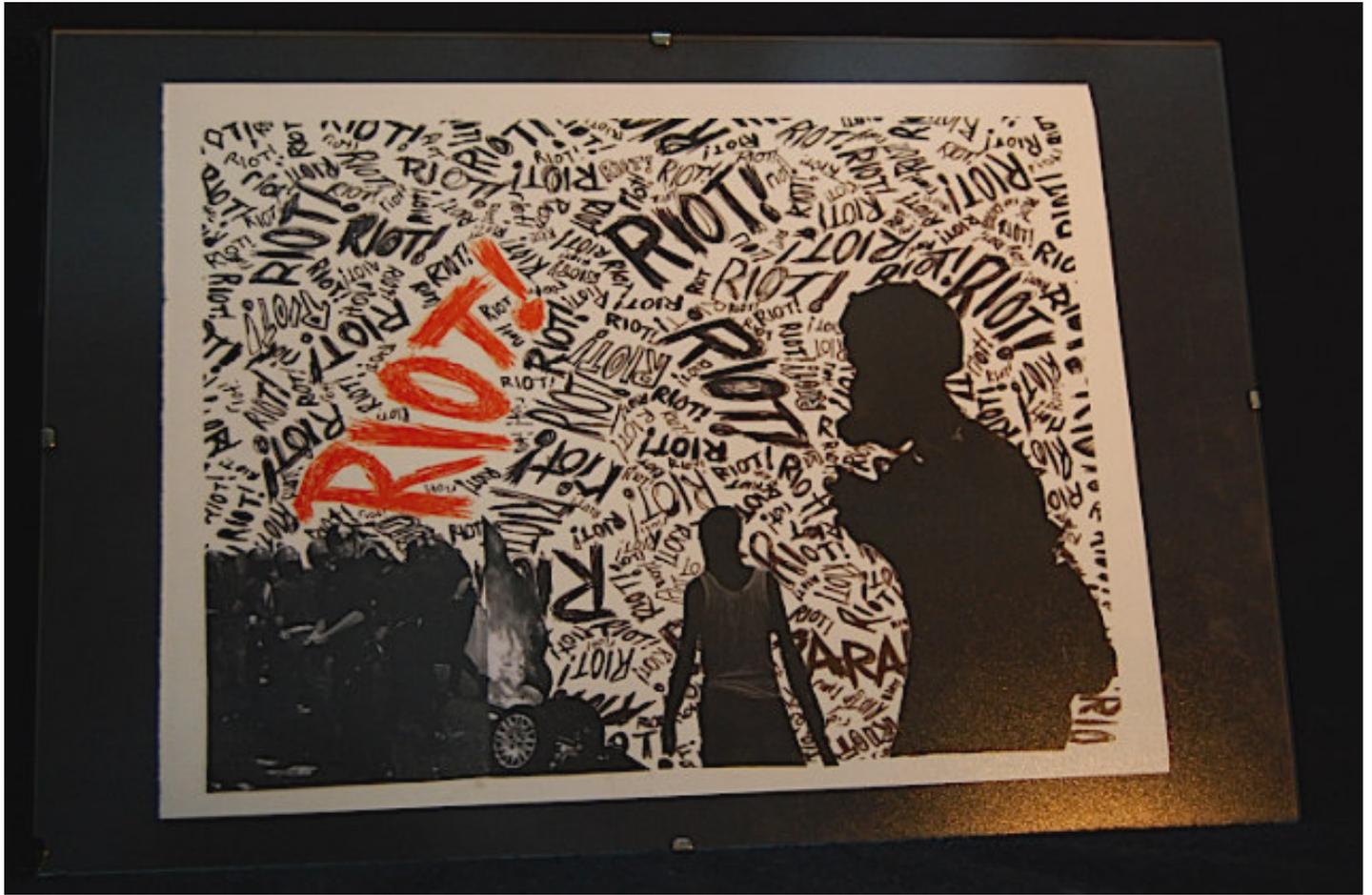


Riot

di: Nena



MARISOL
COLLETTIVO ZAPATISTA LUGANO

1

COME RESISTI?

San Po Puu

di: Club '74, Club de pazienti dell'organizzazione sociopsichiatria cantonale

Ci fa arrabbiare: subire i tagli nel settore sociosanitario.

Resistiamo: con i nostri concetti d'accoglienza e di coinvolgimento.



MARISOL
COLLETTIVO ZAPATISTA LUGANO

2

COME RESISTI?

Quando sono arrabbiata mi sfogo così

di: Elena di Remigio



MARISOL
COLLETTIVO ZAPATISTA LUGANO

3

COME RESISTI?

La luna sul nilo

di Flavia, 60 anni, casalinga, sogno di girare il mondo (e ogni tanto lo faccio)

Mi fa arrabbiare: Mi fanno arrabbiare gli stereotipi, i giudizi e i pregiudizi, la mancanza di rispetto verso gli altri specialmente i più deboli e le donne; il grande conformismo che con i suoi fili invisibili (non si fa, non si può, non si deve, non si dice, ecc.) blocca la libertà e la creatività.

Resisto cercando attorno a me il bello e il buono, li trovo, li assaporo e li



Al chile

di Marina, 25 años, vj (video jockey)

R-esisto: es hacer video, poner atencion en lo ke veo en las calles, en lo que dicen las paredes, en el rostro de la gente...y no cerrar los ojos



MARISOL
COLLETTIVO ZAPATISTA LUGANO

5

COME RESISTI?

La viola e il clarinetto

di: Afroditea

Città di Oaxaca, Messico, un giorno preciso durante la "Batalla de Oaxaca".
Mese di marzo, anno senza gloria del 2006.

Breve pausa, mentre fuori si rincorrono i temporali.
Suoni e vibrazioni che scaldano cuori. Incendiano tempeste.

Dove si narra la vicenda della banda musicale dello Stato di Oaxaca.
Quella che tutti i martedì e i sabato della settimana suonava le musiche
tradizionali nello "zocalo" principale.

Bolero, "jarabes", marce, "sones y chilenas".
Trombe, tromboni, viole, violoncelli, contrabassi, clarinetti, oboe e sassofoni.

Quando, uno dei tanti giorni della barbarie, tra un sequestro e l'altro e il
sangue che scorreva, la Policía Federal Preventiva (PFP) si preparava a
sgomberare lo "zocalo", la banda capitalina si preparava al consueto
concerto.
Musica sotto l'assedio. Immagini di un (altro) Messico surreale.

La piazza principale accerchiata dai "pefepos".
Perquisizioni minuziose, venditori di "chicles", gas lacrimogeni.
E un concerto da iniziare.

In un ciclico esercizio di perversione del Potere, due oggetti, tra il vasto materiale sequestrato, risultarono "desapa-
recidos".

Perché la musica, si sa, potrebbe aiutare a cambiare il mondo.

Scambiato per un bazooka, il clarinetto, passò di mano in mano, mani sporche di sangue, di nota in nota, fino a risul-
tare introvabile.

Dice il musicista privato del prezioso strumento: "no mames, già devo suonare per los pinches cabrones, mō mi frega-
no pure lo strumento di lavoro!"

Della viola, finora, non si hanno notizie certe...

Si narra pure che un giorno, un altro chiaramente, i musicisti arrivano allo "zocalo" e si trovano la porta del "kiosco"
chiusa.

Come si fa, come non si fa che siamo in ritardo, arriva il Signor Ministro Responsabile della Cultura che con un mar-
tello cerca di forzare la serratura.

Tanto è il rumore che i musicisti divertiti cominciano a fischiettare in coro.

"Shsh-shsh-shsh, shsh-shsh-shsh".

"Puro estilo mexicano!"

Insospettiti, i poliziotti di guardia accorrono a verificare cosa succede.

"È della APPO, è della APPO", rumoreggia in coro la banda...

Battito in aumento. Aria irrespirabile. Nodo alla gola.

Disperse nel vento note di sangue destinate all'oblio.

... si narra che da quel giorno, il giorno degli strumenti "desaparecidos" tutti i componenti della banda, solidali tra
loro, decidono di scioperare!

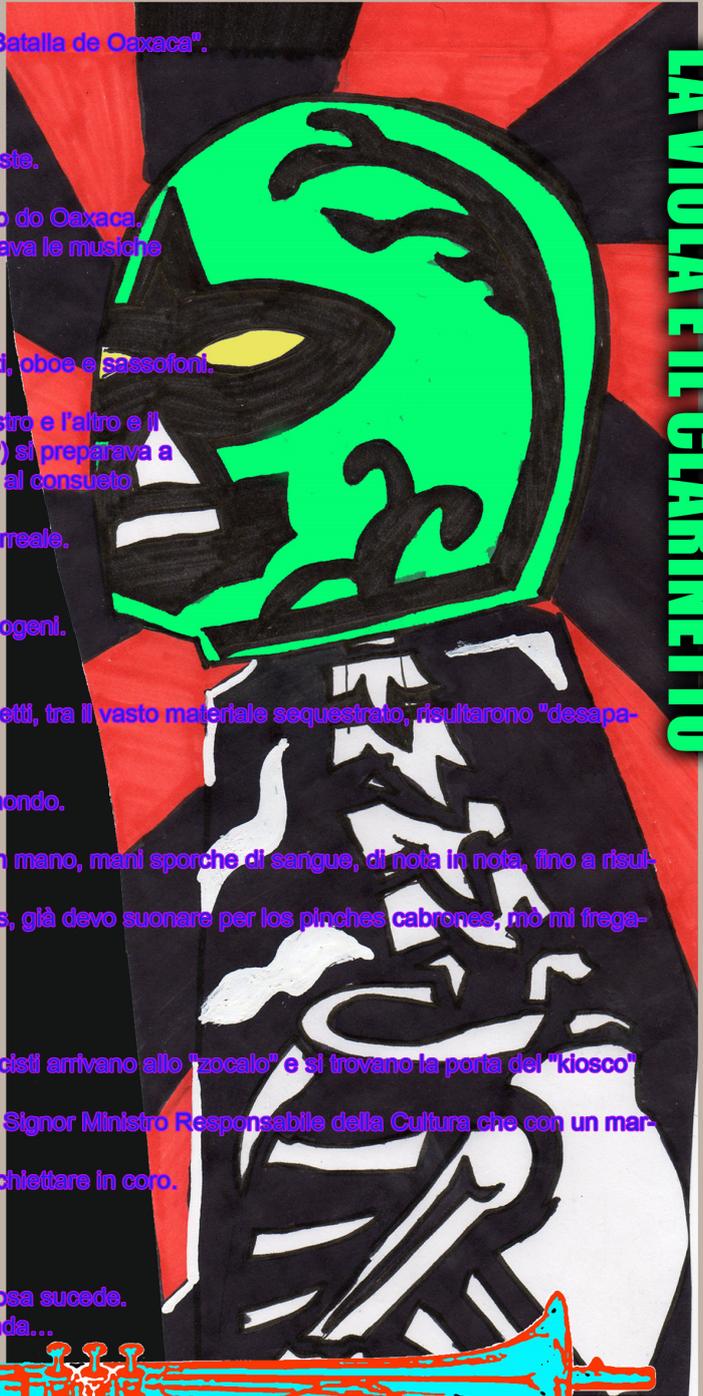
Niente più musica, il martedì e il sabato.

... si racconta che il Signor Ministro Responsabile della Cultura, quella sera di un altro giorno, la passò furioso in
centrale, fomendo le sue generalità.

Allegro ma non troppo!

Afroditea, Ciudad de Mexico, dicembre 2008

LA VIOLA E IL CLARINETTO



MARISOL
COLLETTIVO ZAPATISTA LUGANO

6

COME RESISTI?

Si te resistes te golpeo

di Trixia Lara

Foto tomada en Garibaldi de la Cd. de México



MARISOL
COLECTIVO ZAPATISTA LUGANO

7

COME RESISTI?

Urla la tua rabbia!

di: Nestor Macno



MARISOL
COLLETTIVO ZAPATISTA LUGANO



COME RESISTI?

Reina 30 30

di Kossa, 30 años, tatuador



MARISOL
COLLETTIVO ZAPATISTA LUGANO

9

COME RESISTI?

Che rabbia il maschilismo

di Daien, 29 anni, ricezionista, sogno di giocare nell'Ambrì.

Mi fa arrabbiare: il maschilismo.

R-esisto: più che altro incazzandomi.



MARISOL
COLLETTIVO ZAPATISTA LUGANO

10

COME RESISTI?

La rabbia del popolo palestinese

di: Ludo - Ottobre 2004 - Campi di Tulkarem



La rabbia del popolo palestinese

Ottobre 2004

Campi di Tulkarem

MARISOL
COLLETTIVO ZAPATISTA LUGANO

11

COME RESISTI?

La rabbia del popolo palestinese

di: Manuel

Rabbia Degna: un popolo di pescatori a caccia di predatori



Foto by Manu, Morocco 2008